

DA PALAZZO CISTERNA Cronache



PROVINCIA
DI TORINO

A NATALE LA CULTURA SALE IN VETTA

Casa
Olimpia

Casa
GranParadiso
in tutti gli orizzonti...

Cultura in Quota

La crisi non può bloccare la cultura. 2012-2013

Tratta Pinerolo-Torre
Pellice integrata al nuovo
orario ferroviario



All'interno
"LaVoce del
Consiglio"



Il futuro: meno
consumo, più
territorio

Sommario

La Voce della Giunta

PRIMO PIANO

Il futuro: meno consumo, più territorio..... 3

Accordo sul blocco dei veicoli inquinanti..... 5

Tratta Pinerolo-Torre Pellice integrata al nuovo orario ferroviario 5

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Rischio idrogeologico, monitoraggio a Verolengo..... 6

Pronto il progetto per le rotonde di Caprie..... 6

73 milioni di acquisti pubblici ecologici..... 7

EVENTI

A Natale la cultura sale in vetta 8

Premi per le scuole e i Comuni che promuovono lo sport..... 10

I migliori dei Giochi Sportivi Studenteschi..... 11

Gev, grande risorsa per cittadini e ambiente..... 12

In memoria del Grande Torino e di Gaetano Scirea... 13

Una card per l'Abbonamento Musei 2013..... 14

In mostra 150 anni di storia delle Poste..... 14

Ciak, si gira ai piani aulici..... 15

La Voce del Consiglio

Approvato l'assestamento di bilancio 16

Sintesi della seduta del 4 dicembre 2012..... 16



In copertina: Cultura in quota

In IV copertina: Territorio, maneggiare con cura

La Provincia ricorda il rogo della Thyssen

“A cinque anni dal tragico rogo delle acciaierie Thyssen, in cui persero la vita sette lavoratori, l'impegno della Provincia di Torino sul fronte della sicurezza del lavoro è vivo e costante”. Il presidente Antonio Saitta, in concomitanza con l'apertura della “Settimana della Sicurezza, che si svolge a Torino, Cavagnolo, Chivasso e Casale Monferrato dal 2 al 16 dicembre 2012, ricorda il sacrificio degli operai periti nello stabilimento torinese della Thyssen nella notte del 6 dicembre 2007.

“Ci eravamo illusi che quello potesse essere l'ultimo caso di incidente mortale sul lavoro, e invece, purtroppo, abbiamo dovuto registrare molti altri drammatici episodi” aggiunge Saitta. “È dovere di tutti, in primo luogo delle istituzioni, tenere alta l'attenzione sul tema della sicurezza delle condizioni di lavoro, consapevoli che questo Paese deve ancora fare molti passi per raggiungere gli standard europei”.

Cesare Bellocchio



La cerimonia in ricordo delle vittime del rogo Thyssen

Direttore responsabile: Carla Gatti **Vicedirettore:** Lorenza Tarò **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT):** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi **Hanno collaborato:** Anna Randone, Valeria Rossella **MediaAgencyProvincia di Torino:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - fax 011 8612797 - stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.gov.it **Chiuso in redazione:** ore 12.00 di venerdì 7 dicembre 2012 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica della Provincia di Torino.

Provincia di Torino

Il futuro: meno consumo, più territorio

Freno alla cementificazione, sicurezza, infrastrutture e buone pratiche nel terzo appuntamento di Territorio, maneggiare con cura

Fermare il consumo di suolo e lavorare per consegnare alle nuove generazioni un territorio “sano”: è questo l’impegno che la Provincia di Torino sta perseguendo e che si è concretizzato, anche dal punto di vista normativo, con la redazione del nuovo piano territoriale provinciale di coordinamento (Ptcp). Si tornerà sull’argomento giovedì 13 novembre, dalle 9.30 alle 12.30, nell’auditorium della Provincia di Torino (corso Inghilterra 7, Torino), in occasione del terzo appuntamento di Territorio, maneggiare con cura. In questa occasione, il testimone passerà direttamente ai giovani, e in particolare a quei giovani amministratori del territorio che hanno saputo nei loro Comuni mettere in atto buone pratiche per la salvaguardia del paesaggio.

In sedici anni consumati 7500 ettari

Il primo grido d’allarme il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta lo ha lanciato nel 2009, in occasione della pubblicazione Trasformazioni territoriali della provincia di Torino, un’indagine che ha raccolto e sintetizzato il lavoro dell’Osservatorio provinciale sulle trasformazioni territoriali e demografiche, avvalendosi di dati puntuali e cartografia a partire dal 1820. “Dal 1990 al 2006 in provincia di Torino sono stati “consumati” 7500 ettari di suolo: l’equivalente di una grande città come Torino: sono numeri preoccupanti” scrisse allora il presidente Antonio Saitta in una lettera alla Regione Piemonte.

Il Ptcp, un modello di sviluppo territoriale

Una strada per contribuire a salvaguardare i suoli liberi e in particolare quelli dell’agricoltura di pregio, la Provincia l’ha attuata con il nuovo Ptcp, approvato nel 2011, pensato non solo come uno strumento di pianificazione urbanistica ma come un vero e proprio modello di sviluppo del territorio, che si pone come obiettivo la riqualificazione del sistema insediativo, il contenimento del



consumo di risorse primarie (acqua, aria, energia) e in particolare della risorsa suolo; una maggiore equità della distribuzione della ricchezza prodotta dallo sviluppo e un'adeguata sicurezza del territorio. Riconvertire le aree industriali dismesse, investire sulle infrastrutture soprattutto sul fronte della mobilità, mettere un freno alla cementificazione e mettere in sicurezza il territorio sono fra le principali direttrici del Ptcp, e sono state oggetto del primo incontro di Territorio, maneggiare



con cura.

Promuovere la cultura del territorio

L'attenzione della Provincia non si è limitata al Ptcp, ma si è concretizzata anche nell'impegno per promuovere la cultura del territorio, in particolare fra i giovani: in partnership con Provincia di Rieti, il FAI-Fondo Ambiente Italiano, il Museo Nazionale del Cinema-Fondazione Maria Adriana Prolo e il Festival CinemAmbiente, nell'ambito di Azione ProvincEgiovani 2011 è stato promosso un bando per giovani registi under 30, per la realizzazione di alcuni filmati sul tema del consumo di suolo.

E se nella primavera 2012, il secondo appuntamento di Territorio, maneggiare con cura è stata l'occasione per fare i primi bilanci e rendersi conto che la crisi economica è anche un fattore di rallentamento nel consumo di suolo, l'incontro di giovedì 13 dicembre darà l'opportunità di esaminare le buone pratiche che alcuni giovani amministratori hanno saputo realizzare: spazio dunque agli interventi di Nicola Chionetti, presidente Anci Giovani e sindaco di Dogliani e agli esempi dei Comuni di Chieri, Pavone, San Mauro Torinese e del Politecnico di Torino.

Tutte le informazioni sul Ptcp e la sua evoluzione, sui precedenti incontri, sui progetti all'indirizzo http://www.provincia.torino.gov.it/speciali/2012/consumo_suolo

Accordo sul blocco dei veicoli inquinanti

I Comuni uniformano gli orari: oltre a Torino, limitazioni agli euro 3 diesel a Borgaro, Grugliasco e Venaria.

Adeguatezza generale alla delibera regionale del 2006 che ferma gli euro 0 benzina e gli euro 2 diesel; adesione della maggior parte dei Comuni al cosiddetto scenario avanzato (blocco dei restanti euro 0, vale a dire veicoli alimentati a GPL e a metano, oltre agli automezzi pesanti, ai ciclomotori e ai motocicli) e allo scenario definito "ambizioso", che significa stop agli euro 3 diesel, seppure con andamento graduale (limitatamente ai mezzi oltre i 10 anni di età e alle ZTL). Queste le decisioni adottate dal tavolo sulla qualità dell'aria, coordinato dall'assessore all'Ambiente della Provincia di Torino Roberto Ronco, che si è riunito il 3 dicembre a Palazzo Cisterna. "Questo tavolo ha dimostrato di vo-

ler procedere in una direzione precisa, con sforzi univoci anche se calibrati sulle diverse realtà ed esigenze locali" commenta l'assessore alle Politiche per l'Ambiente del Comune di Torino Enzo Lavolta.

Oltre a Torino, che ha fatto da apripista deliberando a metà novembre lo stop a tutti gli euro 3 diesel non commerciali nella ZTL dalle 10.30 alle 17 a partire dal prossimo 7 gennaio, la scelta ambiziosa è stata fatta da Borgaro, Grugliasco e Venaria. Tutti i Comuni si sono impegnati a uniformare i loro provvedimenti di blocco degli euro 0 e degli euro 2 diesel applicandoli alla fascia oraria 8-19, per evitare divieti a scacchiera che finirebbero per disorientare i cittadini.

"Il tema del blocco degli euro 3, che sono notoriamente tra i veicoli più

inquinanti, è finalmente entrato nell'agenda delle amministrazioni locali" spiega l'assessore Ronco, "al di là della possibilità di intervenire immediatamente con provvedimenti di stop. Il percorso è tracciato, anche se si tratta di un cammino graduale e a volte frammentato".

Il sito della Provincia di Torino (www.provincia.torino.gov.it) ospiterà i provvedimenti di tutti i Comuni che aderiscono al blocco del traffico. Su proposta degli assessori Lavolta e Ronco, il prossimo incontro del tavolo avrà all'ordine del giorno anche il tema dell'efficientamento energetico a partire dalla questione del riscaldamento, per mettere a punto anche in questo campo un percorso condiviso dai componenti del coordinamento.

Cesare Bellocchio

Tratta Pinerolo-Torre Pellice integrata al nuovo orario ferroviario

Domenica 9 dicembre 2012 entrerà in vigore l'orario ferroviario invernale e tra le novità è previsto, sulla tratta Torino-Pinerolo, un cadenzamento di un treno ogni mezz'ora nell'ora di punta e un treno ogni ora nell'ora di morbida. Alla luce della necessità sempre più stringente di offrire agli utenti il miglior servizio possibile di trasporto pubblico locale, nonostante i tagli imposti, la Provincia di Torino ha predisposto un progetto di integrazione sulla tratta Pinerolo-Torre Pellice con un nuovo servizio di trasporto su gomma cadenzato e coordinato con il nuovo orario ferroviario, che prevede una differenza di otto minuti tra gli arrivi del treno e le partenze dei bus. I dettagli sono stati illustrati il 29 novembre presso il municipio di Bricherasio ai sindaci del Pinerolese dall'assessore provinciale ai trasporti Piergiorgio Bertone.

Per approfondimenti: www.provincia.torino.gov.it

a.vi



Rischio idrogeologico, monitoraggio a Verolengo

Illustrata in Comune un'analisi tecnica effettuata dalla Provincia di Torino



Verolengo

Il rischio idrogeologico nel territorio di Verolengo è stato monitorato e studiato.

L'Amministrazione comunale aveva chiesto un supporto tecnico evidenziando criticità idrogeologiche legate al reticolo idrografico secondario nel territorio comunale, e la Provincia di Torino ha messo al lavoro i suoi tecnici per realizzare un'analisi e uno studio di fattibilità: un lavoro presentato il 23 novembre nella sala comunale dall'assessore provinciale all'Ambiente Roberto Ronco.

I tecnici provinciali del Servizio Difesa del suolo hanno redatto un'analisi di fattibilità prevedendo la realizzazione di opere in grado di attenuare il grado di rischio idrogeologico e, per quanto possibile, di ridurre le criticità presenti: hanno analizzato l'intero territorio comunale sul versante geologico e, con particolare riferimento all'uso del suolo, hanno valutato le situazioni di criticità idrogeologica e individuato alcune proposte di interventi di riassetto.

“Si tratta” spiega l'assessore Ronco “di prevedere interventi di regolazione delle portate dei canali irrigui che attraversano l'abitato di Verolengo, lavori di manutenzione e ripristino della rete irrigua esistente, di riattivazione

di canali di gronda in disuso. L'analisi fornisce al Comune un quadro complessivo di interventi fattibili nei prossimi anni a seconda delle risorse a disposizione. Con il Comune di Verolengo, come è già successo per altri Comuni - conclude Ronco - la Provincia di Torino ha messo a disposizione l'esperienza del proprio personale tecnico per la risoluzione di problemi di difesa del suolo che coinvolgono aree vaste e non sono affrontabili complessivamente da un solo Comune”.

c.be.

Pronto il progetto per le rotonde di Caprie

Avetta: “la Provincia ha già finanziato i lavori”



“Il progetto esecutivo per la realizzazione delle due rotonde di Caprie sulla SP 24 è pronto e la Provincia di Torino ne ha già finanziato i lavori. Tuttavia le recenti normative del Governo che impongono un altro stop agli investimenti degli Enti Locali non consentono, per ora, di affidare l'intervento in questione”.

L'assessore alla Viabilità della Provincia di Torino Alberto Avetta risponde alle sollecitazioni del sindaco di Caprie per un'opera che faceva parte del progetto complessivo di adeguamento della SP 24 nel tratto Caselette-Borgone approvato nel settembre 2011, ma che per problemi relativi a interferenze con vari sottoservizi era stata momentaneamente rimandata per consentire la rapida prosecuzione degli altri lavori sulla SP 24.

“Comprendo e condivido le ragioni del profondo disagio del sindaco e dei cittadini” prosegue Avetta. “È indispensabile, dato che la sicurezza stradale è un obiettivo prioritario della nostra azione amministrativa, che il legislatore consenta agli Enti preposti di dar corso agli investimenti programmati. Confidiamo” conclude l'Assessore “che questa situazione di stallo oggettivamente insostenibile, soprattutto quando interessa la messa in sicurezza della nostra rete stradale, sia definita al più presto”.

c.be.

73 milioni di acquisti pubblici ecologici

I dati del 2011 della rete coordinata dalla Provincia di Torino



47 partner e 73 milioni di euro. Sono questi i numeri per il 2011 del progetto Acquisti pubblici ecologici, coordinato dalla Provincia di Torino. La rete dei sottoscrittori impegnati a utilizzare criteri ecocompatibili nell'acquisto di beni e servizi per i propri uffici comprende Comuni e Comunità montane, istituti scolastici, enti parco, consorzi di servizi pubblici, agenzie per lo sviluppo del territorio, associazioni culturali e ambientaliste, un presidio sanitario, la Camera di Commercio di Torino, il Politecnico e la SCR, Società di committenza regionale.

Se nel 2004 i 13 primi partecipanti al progetto Ape avevano acquistato beni e servizi per 4,5 milioni di euro, nel 2011 sono stati destinati, come detto, ben 73 milioni di euro per l'acquisto di beni e servizi ecologici, a fronte di una spesa complessiva dichiarata di circa 136,5 milioni di euro. A far la parte del leone è la Città di Torino, con i suoi 46,5 milioni di euro. Seconda piazza per la

Provincia di Torino e il Comune di Collegno, entrambi con 4,8 milioni di euro; seguono Moncalieri (2,7), Arpa Piemonte (2,5), Chieri e Acea Pinerolese Industriale S.p.A. (2,3), Amiat (1,5), Grugliasco (1,3), Avigliana e Camera di Commercio (1,2). La Provincia di Torino e il Comune di Moncalieri hanno aumentato la spesa Ape rispetto al 2010, passando dal 37,7% rispettivamente al 43,2% e al 40,7% della spesa totale per beni e servizi che rientrano nelle categorie contemplate dal progetto.

La spesa per categoria di prodotto della rete Ape vede al primo posto i servizi di fornitura di energia elettrica da fonti rinnova-

vabili (36,7 milioni di euro, pari al 50% della spesa Ape complessiva), seguiti da alimenti e servizi di ristorazione con prodotti biologici stagionali e stoviglie riutilizzabili (15,3 milioni, pari al 21%) e dai servizi di pulizia (10,2 milioni, pari al 14%). Seguono le spese per ristrutturazione e per nuove costruzioni con quasi 6 milioni, le attrezzature informatiche con circa 2 milioni e gli autoveicoli con 1,3 milioni di euro.

Energia elettrica, autoveicoli e attrezzature informatiche sono le categorie con i maggiori effetti diretti sul sistema energetico" commenta l'assessore all'Ambiente della Provincia di Torino Roberto Ronco "ed è possibile stimare che con gli acquisti fatti in tali ambiti nel 2011 sia stato possibile evitare l'emissione in atmosfera di 44.700 tonnellate di gas climalteranti".

In occasione del Forum CompraVerde 2012, il Salone nazionale sugli appalti verdi che si è svolto nei giorni scorsi a Milano, è stata presentata la buona pratica del Progetto Ape relativa alla metodologia di analisi dei costi detta Life cycle costing. Essa prende in considerazione non solo il costo iniziale di esborso, ma l'intero ciclo di vita del bene, facendo emergere che un prodotto ecologico è più economico di uno non ecologico, dato che a un costo di investimento iniziale superiore si contrappone un successivo costo di utilizzo inferiore.



c.be.

A Natale la cultura sale in vetta

Sabato 8 dicembre riapre a Sestriere Casa Olimpia: concerti, incontri con l'autore, benessere e un omaggio a Chet Baker

“Manteniamo l'impegno per la cultura in quota a Sestriere, perché la crisi non può e non deve annullare le iniziative consolidate nel campo della cultura” così il presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta, annuncia la riapertura di Casa Olimpia, la cui settima edizione sarà inaugurata sabato 8 dicembre alle 21. A tagliare idealmente il nastro inaugurale di “Casa Olimpia” 2012-2013, oltre al presidente Saitta, saranno Rolando Picchioni, presidente della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, e Pierumberto Ferrero, direttore artistico del cartellone. Il programma di Casa Olimpia, lo spazio per incontri e concerti della Provincia di Torino nell'ex Casa Cantoniera di Sestriere, è curato dalla Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura. Tutti gli incontri sono a ingresso gratuito. Una ventina in tutto gli appuntamenti ad alta quota della stagione 2012-2013: si parte sabato 8 dicembre per riprendere da mercoledì 26 a domenica 30 dicembre e da mercoledì 2 a sabato 5 gennaio 2013. In calendario presentazioni di libri e di album musicali, live di cantautori affermati e artisti emergenti, reading e appuntamenti dedicati al benessere, dalla cromoterapia allo star bene attraverso il cibo. Tra gli ospiti: Marina Rei con il suo nuovo album (4 gennaio); I Moderni per una riflessione sul loro successo dopo X-Factor 2011 (5 gennaio); il cantautore romano Roberto Angelini appena uscito con il cd Phineas Gage (2 gennaio); il cantautore torinese Alberto Bianco con il nuovissimo Storia del futuro (2 gennaio); il nutrizionista e dietologo Giorgio

Calabrese (27 dicembre); l'omaggio a Chet Baker, a venticinque anni dalla sua scomparsa, avvenuta nel maggio del 1988 (4 gennaio); il musicista e cantante senegalese Marius Seck (3 gennaio); i giornalisti Andrea Schiavon (29 dicembre) e Beppe Gandolfo (26 dicembre), con i loro ultimi libri, e Stefano Casamassima insieme con lo storico Gastone Saletnich (28 dicembre); il duo electro-swing The Sweet Life Society (26 dicembre); il cromoterapeuta Riccardo Bruni (3 gennaio).

Sabato 8 dicembre alle ore 21,30 è di scena Nick the Nightfly, disc jockey, cantante, chitarrista e compositore, voce storica del programma “Monte Carlo Nights”, show che ha lanciato su Radio Monte Carlo nei primi anni Novanta. A Nick the Nightfly va il merito di aver portato in Italia la musica alternativa e di qualità, soprattutto di stampo jazz: world music, new age, acid jazz, fusion, ambient, lounge, chillout e nu jazz. Lo presenta Capitlan Freedom (alias Fabio Giudice).

Michele Fassinotti



Programma completo dal 26.12.2012 al 6.1 2013 su www.casa-olimpia.it

Riapre anche Casa GranParadiso con eventi dedicati ai 90 anni del Parco Nazionale

Casa Gran Paradiso



L'apertura invernale di Casa GranParadiso nell'ex Casa Cantoniera di Ceresole Reale, prevista per sabato 8 dicembre, avviene a pochi giorni di distanza dal 90° compleanno del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Inevitabile quindi una serie di eventi legati alla ricorrenza e ad un altro importante anniversario: i 150 anni della concessione del titolo di "Reale" a Ceresole, accordato da Vittorio Emanuele II in cambio della concessione a Casa Savoia dei diritti di caccia sul territorio. All'argomento è dedicata la mostra "A caccia con Sua Maestà", allestita dal Museomontagna di Torino e dal Rotary Club Cuoragnè e Canavese, con i suggestivi scatti in bianconero dei

fotografi Luigi Montabone e Giacinto Garaffi, che lavorarono al seguito di Re e principi sabaudi durante le battute di caccia. In collaborazione con l'associazione "Radici ceresoline" e con il Comune, durante le vacanze natalizie saranno inoltre proposte serate per descrivere ai turisti la Ceresole di fine Ottocento-primo Novecento. Uno spazio della sala mostre di Casa GranParadiso dal 22 dicembre, sarà riservato alla mostra storica sugli sci da fondo, curata dal giornalista Amedeo Macagno. Nel carnet degli eventi invernali di Casa GranParadiso non mancano mai i pomeriggi e le serate con proiezioni storiche dedicate al Parco Gran Paradiso, gli incontri con personaggi della montagna piemontese

e gli scrittori delle Terre Alte. Alle marmotte è invece dedicata la mostra di quadri al Rifugio Massimo Mila, che si inaugurerà il 15 dicembre, con dieci opere, presentate da Maurizio Rivetti, Sergio Saccomandi, Giacomo Soffiantino, Francesco Tabusso, Elio Torrieri e Gianni Verna. Per informazioni: Rifugio Massimo Mila, telefono 0124-953230, sito Internet www.rifugiomila.it

m.fa.



Per informazioni sul programma e per l'aggiornamento del calendario degli appuntamenti si può telefonare al numero 0124-953186 o consultare la pagina Internet www.provincia.torino.gov.it/

PREMI PER LE SCUOLE E I COMUNI CHE PROMUOVONO LO SPORT

Giovedì 29 novembre nell'Auditorium della sede di corso Inghilterra 7 della Provincia si è tenuta la cerimonia di premiazione dei concorsi "ABCxSport", "Piccolo grande Sport" e "PremiAcomuni", indetti dall'Assessorato allo Sport e al post Olimpico. Alla cerimonia erano presenti il vicepresidente e assessore allo Sport e al Post Olimpico della Provincia di Torino, Gianfranco Porqueddu, gli amministratori locali dei Comuni premiati, il dirigente dell'Ufficio Studio e Comunicazione della Direzione Generale per il Piemonte del Ministero dell'Istruzione Stefano Suraniti, dirigenti degli istituti scolastici premiati e delle Federazioni sportive. Ecco alcune immagini delle premiazioni.

m.fa

Gli alunni del Convitto Umberto I con il vicepresidente Porqueddu



PremiaComuni a Sant'Ambrogio



PremiaComuni a Piobesi



Premiazione Piccolo grande Sport



Premiazione Piccolo grande Sport

I migliori dei Giochi Sportivi Studenteschi

Premiati gli atleti più bravi in una cerimonia presso l'Itis Avogadro

Il 5 dicembre nell'Aula Magna dell'Itis "Amedeo Avogadro" di Torino si è tenuta la cerimonia di premiazione degli studenti e delle scuole della provincia di Torino che si sono distinti nelle fasi nazionali dell'edizione 2011-2012 dei Giochi Sportivi Studenteschi. La cerimonia è stata organizzata dall'Assessorato provinciale allo Sport e Post Olimpico, dal Coni provinciale, dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e dall'Ufficio Educazione Fisica e Sportiva di Torino del Ministero della Pubblica Istruzione. A tutti i ragazzi premiati sono stati consegnati un attestato, una maglietta ed un omaggio del Coni. Alla cerimonia hanno partecipato il vicepresidente della Provincia e assessore allo Sport, Gianfranco Porqueddu, la presidente del Coni provinciale Alba Genti, il dirigente dell'Ufficio Studio e Comunicazione della Direzione Generale per il Piemonte del Ministero dell'Istruzione Stefano Suraniti, il coordinatore dell'Ufficio Territoriale Educazione Fisica del Ministero Luigi Casale e il suo predecessore Walter Peroni. Nell'intervento che ha preceduto le premiazioni, il vicepresidente Porqueddu ha sottolineato il sostegno organizzativo che, nonostante le risorse a disposizione siano nettamente calate negli ultimi anni, la Provincia di Torino assicura al mondo della scuola e alle società sportive, sia per la programmazione dei Giochi Sportivi Studenteschi che per la promozione della pratica di base tra i giovani. Porqueddu ha anche sottolineato che "i programmi scolastici di educazione fisica devono essere oggetto di una profonda revisione, che preveda almeno due ore settimanali anche nelle scuole

primarie, mentre nelle scuole medie superiori, almeno per il triennio, più che di educazione fisica sarebbe opportuno parlare di avviamento allo sport, con discipline sportive liberamente scelte dagli studenti".

m.fa.

Le atlete della Media Matteotti di Torino



Gli atleti dell'Istituto Vittorini di Castellamonte



Gli atleti dell'Istituto Marro di Villar Perosa



Le atlete del Liceo Monti di Chieri



Gli atleti del Liceo Bobbio di Carignano



Gli atleti della Media Manzoni-Keller di Torino



Gli atleti del Liceo Gioberti di Torino



Gev, grande risorsa per cittadini e ambiente

Il bilancio di un anno di attività all'assemblea annuale delle Guardie ecologiche volontarie

“ In un anno difficile per la finanza locale e per tutte le Province siamo riusciti a garantire la continuità dell'attività delle Guardie Ecologiche Volontarie a presidio del territorio e in difesa dell'ambiente, soprattutto nelle aree protette di competenza della Provincia, aumentate da 6 a 8 nei mesi scorsi: è un risultato non scontato, che deriva dalla credibilità che le Gev hanno acquisito negli ultimi anni presso l'opinione pubblica”: lo ha sottolineato l'assessore ai Parchi e Aree protette, Marco Balagna, partecipando all'assemblea annuale delle Guardie Ecologiche, che si è tenuta sabato 24 novembre al Teatro comunale di Vische. Durante l'assemblea è stato tracciato un bilancio dell'attività svolta nel 2012, sono state affrontate le prospettive operative del 2013 e sono stati trattati temi quali la vigilanza sulle violazioni in materia di rifiuti, gli aspetti generali della sicurezza nei luoghi di lavoro (le Gev, in qualità di dipendenti onora-

ri della Provincia, rientrano a pieno titolo nella definizione del concetto di lavoratore), l'approccio da seguire con i trasgressori delle norme ambientali. È stata anche illustrata l'attività svolta dalle Gev alla “bibliomouse” dell'Ospedale infantile Regina Margherita di Torino. L'insegnante della scuola interna del plesso ha tracciato un bilancio molto positivo del progetto: ai ragazzi ricoverati i volontari hanno proposto incontri che hanno portato alla scoperta dei misteri e delle curiosità di una natura che, pur essendo “a due passi” dalla metropoli, non può essere facilmente avvicinata da coloro che, dovendo seguire cicli (spesso molto lunghi) di cure non possono allontanarsi dal luogo di degenza. Nella relazione del dirigente del Servizio Aree protette e Vigilanza Volontaria sono stati evidenziati l'importanza del volontariato in termini generali e di quello ambientale in particolare, con un approccio innovativo verso il tema della tutela della biodiversità locale e quello della rete ecologica provinciale, definita, quest'ultima,

dal Piano Territoriale di Coordinamento ed applicata dal Servizio Aree Protette mediante strumenti attuativi di pianificazione, programmazione, gestione e vigilanza. L'apporto delle Gev è fondamentale per il funzionamento del Servizio, grazie alle 40.000 ore/uomo/anno dedicate alle varie attività: 40% alla vigilanza, 15% per attività manutentive nei parchi provinciali 10% per l'educazione ambientale, 5% per il monitoraggio floro-faunistico, 30% per attività amministrative e di sala operativa. Le conclusioni del Direttore dall'Area Sviluppo sostenibile e Pianificazione ambientale della Provincia sono state incentrate sulle prospettive future, connesse alla costituenda Città Metropolitana. La riforma istituzionale che investirà la Provincia di Torino dovrebbe vedere confermate le competenze sulla Tutela e Valorizzazione delle risorse ambientali, oltre a quelle previste dalla Costituzione e da un recente Decreto Legge.

m.fa.

Il gruppo delle Gev a Vische



Per saperne di più sull'attività delle GEV www.provincia.torino.gov.it/natura/protezione_ambientale/gev/

In memoria del Grande Torino e di Gaetano Scirea

Giovedì 29 novembre il vicepresidente e assessore allo Sport, Gianfranco Porqueddu, ha partecipato alla cerimonia di intitolazione della piazza "Grande Torino", nell'area compresa fra corso IV novembre e corso Galileo Ferraris. La piazza si trova di fronte al Palasport Olimpico e allo Stadio Olimpico, proprio sotto la torre Maratona tanto cara alla tifoseria granata. Alla cerimonia erano presenti, per la città di Torino, l'assessore allo Sport Stefano Gallo e il presidente del Consiglio comunale Giovanni Maria Ferraris. La delegazione del Torino FC 1906 era composta dal direttore generale Antonio Comi e dal team manager Giacomo

Ferri. Il 21 novembre, invece, si era tenuta la cerimonia di intitolazione dell'ex corso Grande Torino, nei pressi dello Juventus Stadium al campione bianconero Gaetano Scirea, morto tragicamente il 3 settembre 1989 in un incidente stradale. "Gaetano Scirea è stato un campione assoluto, ma oggi ci manca l'uomo" ha sottolineato il presidente della Juventus, Andrea Agnelli. Oltre alle autorità cittadine e provinciali, alla cerimonia hanno partecipato la vedova di Scirea, Mariella, il figlio Riccardo, l'allenatore della Juventus Antonio Conte, il presidente onorario Giampiero Boniperti, il portiere Gigi Buffon e il direttore generale Marotta.

m.fa.



La targa del piazzale Grande Torino

Intitolati la piazza sotto la torre Maratona e un corso nei pressi dello Juventus Stadium



Il vicepresidente Porqueddu (al centro) alla cerimonia di intitolazione del corso a Scirea

Una card per l'Abbonamento Musei 2013

Continua il successo della tessera che consente di entrare nei musei convenzionati

Dal 1° dicembre l'Abbonamento Musei Torino + Piemonte, modello unico in Italia, si rinnova nella veste grafica e nella tecnologia: la tessera 2013 diventerà una card e si rinnoverà anno dopo anno attraverso una semplice ricarica nei punti vendita e on line. L'Abbonamento Musei manterrà lo stesso prezzo dell'anno scorso - 49 euro intero e 30 euro il ridotto (che era anche quello del 2011) - e consentirà di entrare in tutti i musei convenzionati, costantemente in aumento, ogni volta che si vuole per continuare a scoprire ogni angolo della nostra città, della nostra Regione e di altri territori. La tessera continua a riscuotere un successo che aumenta edizione dopo edizione. Nel 2012 sono state acquistate 87 mila e 237 tessere, il 3,5% in più rispetto al 2011, anno in cui se ne erano vendute 84 mila e 263. Il 2012 rafforza dunque il risultato già eccezionale dello scorso anno che, a sua volta, aveva avuto un aumento del 34% rispetto al 2010. Gestito da Torino Città Capitale Europea dal 1999, l'Abbonamento è il risultato di un coordinamento progettuale, finanziario e operativo della Città di Torino, della Provincia di Torino, della Regione Piemonte e della Fondazione Crt. La sua realizzazione è possibile grazie alla collaborazione e alla dis-

Per informazioni
Numero verde 800.329.329.
www.abbonamentomusei.it
www.provincia.torino.gov.it/speciali/2012/abbonam_musei/

sponibilità dimostrata dagli istituti e luoghi della cultura statali, regionali, civici e privati che vi partecipano attivamente. Soddisfazione per il nuovo abbonamento tecnologico da parte di Michele Coppola, Ugo Perone e Maurizio Braccialarghe, assessori alla Cultura di Regione, Provincia e Città di Torino.

a.vi.



In mostra 150 anni di storia delle Poste

Dal postino a cavallo al pagamento dei conti correnti a domicilio

150 anni di storia delle comunicazioni, dal portalettere a cavallo al telegrafo, dal telex al postino munito di palmare e apparecchio Pos per pagare a domicilio i bollettini di conto corrente: è partito da Torino, prima capitale d'Italia, il tour della mostra di Poste Italiane "150 anni dedicati al futuro", inaugurata venerdì 23 novembre in piazza Vittorio Veneto, dall'amministratore delegato della società, Massimo Sarmi, il presidente Giovanni Ialongo, il sindaco Fassino, il presidente Saitta, il vicepresidente Porqueddu e l'assessore comunale Maurizio Braccialarghe. Allestita in una ten-

sostruttura di nuova generazione composta da due cupole collegate tra loro, la mostra è rimasta aperta al pubblico fino al 28 novembre. La prima cupola (24 metri di diametro per 365 metri quadrati di superficie) ospita la parte dedicata al passato e al presente di Poste Italiane e, attraverso le più moderne tecnologie, illustra il percorso che ha portato l'azienda a diventare quello che è

oggi. Nella seconda cupola (14 metri di diametro, per 120 metri quadrati di superficie), dedicata al futuro, vengono descritti gli scenari futuri della comunicazione e della vita di ogni giorno, attraverso immagini e animazioni suggestive con cui il visitatore può interagire. A Roma la mostra è stata visitata da oltre 10 mila persone in due settimane.

m.fa.



Il presidente Saitta e il sindaco Fassino all'inaugurazione della mostra

Ciak, si gira ai piani aulici

Palazzo Cisterna riapre le porte a Film Commission

La sede aulica della Provincia di Torino lunedì 3 dicembre ha ospitato le riprese della miniserie “Un marito di troppo” realizzata dalla Pepito Produzione in collaborazione con la Film Commission Torino Piemonte. La serie fa parte della trilogia “In caso d’amore”, che comprende anche “Una Ferrari per due” e “La tempesta”.

Dopo il successo di “Questo nostro amore”, il regista Luca Ribuoli torna dietro la macchina da presa per dirigere i protagonisti Cristiana Capotondi e Flavio Parenti.

La Capotondi interpreta una giovane donna in carriera che lavora in una casa discografica di successo e, nonostante sia la promessa sposa di

un uomo di nobili origine, decide di scappare perché innamorata di uno scapestrato musicista.

In sala Marmi, trasformata per l’occasione in una raffinata sala matrimoni, è stata girata la scena clou della produzione: l’elegante sposa Capotondi non riesce a pronunciare “Sì, lo voglio” e fugge. Scappa percorrendo il Belvedere e il Corridoio delle Segreterie fino ad arrivare nel Cortile d’Onore dove sale su un carro attrezzi e, a tutta velocità, si allontana lasciando il mancato marito e gli aristocratici invitati senza parole.

Le ultime riprese della produzione si svolgeranno in altre location torinesi e milanesi.

Anna Randone



Il set al piano aulico di Palazzo Cisterna

Approvato l'assestamento di bilancio



L'Assessore al Bilancio Marco D'Acri

L'assessore D'Acri: "Oltre a garantire il pareggio dei conti, destiniamo 6 milioni alla manutenzione di scuole e strade"

È stato approvato il 30 novembre dal Consiglio provinciale, con 25 voti favorevoli e 1 contrario, l'assestamento del bilancio 2012, conseguente al taglio di 26 milioni di euro – di cui 19 prelevati alla fonte dai tributi propri di Palazzo Cisterna – imposto dal Governo nazionale.

"Per far fronte ai tagli della spending review abbiamo dovuto azzerare il nostro piano triennale degli investimenti" ha commentato l'assessore al Bilancio della Provincia di Torino Marco D'Acri. "Tuttavia, oltre a salvare l'equilibrio di bilancio, siamo riusciti a reperire 6 milioni di euro da destinare alla manutenzione degli edifici scolastici e delle strade grazie al recupero dell'evasione della RC auto, all'aumento delle pratiche dei Comuni relative al tributo ambientale e alle minori spese per il personale, dovute al blocco del turn-over".

Cesare Bellocchio

Interrogazioni

La seduta si è aperta con un'interrogazione illustrata dal consigliere Gianluigi Surra (Pdl) relativa alla possibilità di inserire la riqualificazione di Corso Marche nel piano Nazionale per le città, in accordo con la città di Torino, a cui ha risposto l'assessore Ida Vana, spiegando che le Province non hanno direttamente la possibilità di partecipare al bando.

Le successive interrogazioni (due presentate dalla Lega Nord e una dal gruppo Pdl) hanno invece chiesto chiarimenti all'assessore alla viabilità Alberto Avetta sulla messa in sicurezza di alcune strade, in particolare la sp 122 nel tratto Santena-Villastellone, la sp 38 nel tratto Frazione Mastri-Frazione Argentera e sulla sp Mazzé-Tonengo.



I consiglieri Pdl Surra (in piedi) e Loiaconi

Interpellanze

Affidamento di un incarico esterno per uno studio ambientale relativo ai bacini della Stura di Lanzo e dei laghi di Avigliana

Il consigliere Maurizio Tomeo, a nome del suo gruppo (Pdl), ha illustrato un'interpellanza relativa all'affidamento di un incarico esterno per uno studio ambientale relativo ai bacini della Stura di Lanzo e dei laghi di Avigliana, a cui ha risposto l'assessore all'ambiente Roberto Ronco spiegando che una ricerca di personale interna è stata regolarmente fatta e non ha dato esiti, per cui si è proceduto ad attribuire un incarico esterno.

Alta velocità La discussione è proseguita con due interpellanze sul tema dell'alta velocità, la prima presentata dal consigliere Renzo Rabellino



Il consigliere della Lega Padana Piemonte Rabellino

(Lega Padana Piemonte) sulle voci di ridimensionamento della Lisbona-Kiev nel tratto francese, la seconda proposta dal gruppo Pdl relativa alla Torino-Lione, e centrata sul fatto che i Comuni delle aree interessate dall'opera non hanno ancora assunto posizioni chiare

e se non occorra pensare a contrastare i numerosi atti di guerriglia con l'intervento dell'esercito. Ad entrambe le domande ha risposto il presidente della Provincia Antonio Saitta, spiegando dapprima al consigliere Rabellino che risposte puntuali in merito alla Lisbona Kiev sono arrivate dal presidente del Consiglio Monti e dal presidente della Repubblica francese Hollande, e che sono perfettamente condivisibili.

Alla consigliera Pdl Nadia Loiaconi, illustratrice della seconda interpellanza, Saitta ha risposto lamentando che ormai è quasi impossibile sperare di instaurare un rapporto con le amministrazioni comunali che hanno espresso contrarietà al progetto della Tav. Tuttavia, poiché le posizioni sono molto variegate e non tutti gli amministratori, pur avendo dei dubbi, hanno pregiudizi di fondo: "è importante continuare a dialogare per quanto possibile con tutti" ha concluso.



Il consigliere Pdl Tomeo

Proposte della Giunta

Una deliberazione per lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'Istituto Liceo scientifico Copernico è stata presentata dall'assessore D'Ottavio e approvata.



I consiglieri Pd Fazzone e Bilotto

Una discussione più articolata ha suscitato la presentazione della modifica dello statuto del Csi-Piemonte, presentata dall'Assessore Ida Vana. Il dibattito non è stato tanto incentrato su questioni di merito sui contenuti della delibera, che è stata approvata all'unanimità, quanto dalla preoccupazione, espressa nel primo intervento dal consigliere Sammartano (Pd), per le ipotesi di cassa integrazione di 200 dipendenti e la situazione economica e finanziaria del Csi. Dopo gli interventi di Davide Fazzone (Pd); Carlo Giacometto (Pdl), Giovanni Corda (Lega Nord) il presidente Antonio Saitta ha preso

la parola per rivolgere un appello alla Regione Piemonte, "affinché assuma una posizione univoca e si pronunci sul destino del Csi-Piemonte", mentre Ida Vana ha ricordato che la Provincia non solo ha pagato puntualmente la sua parte e mantenuto gli impegni, ma ha anticipato la tranche di dicembre per assicurare ai dipendenti del Csi lo stipendio.



Il consigliere Pd Sammartano

Mozioni



Il consigliere della Lega Nord Corda

Due mozioni, una della Lega Padana Piemont e una della Lega Nord riguardanti la situazione campi nomadi in provincia di Torino sono state discusse nell'ultima parte della seduta. La prima mozione, illustrata da Renzo Rabellino, chiede che la Provincia effettui un monitoraggio sui campi abusivi e di programmare dei sopralluoghi della commissione competente; mentre la seconda, presentata da Giovanni Corda, chiede che a fronte delle numerose situazioni di illegalità presenti nei campi nomadi abusivi, venga ripristinato l'ordine e stilato un regolamento provinciale. L'assessore alle politiche attive di cittadinanza Mariagiuseppina Puglisi ha ricordato che il prefetto di Torino aveva lo scorso anno individuato nel presidente della Provincia l'attuatore di un programma articolato da realizzarsi attraverso un protocollo di intesa che tuttavia non ebbe seguito perché non approvato dalla Regione Piemonte. Ha quindi rimarcato la complessità delle competenze che rendono non semplice immaginare il ruolo della Provincia sia in materia di monitoraggio sia in materia di regolamentazione. La presidente della IX Commissione Bilotto (Pd) ha sollecitato i consiglieri a portare le mozioni in commissione.

Al momento della votazione delle mozioni è mancato il numero legale e la votazione è stata rinviata alla seduta successiva

Il resoconto giornalistico completo e l'archivio delle sedute sono consultabili sul portale Internet della Provincia alla pagina www.provincia.torino.gov.it/organiconsiglio/sedute/archivio.htm

VISITE GUIDATE

animate dai Gruppi Storici
a Palazzo Cisterna

Per il 2012, la casa del Duca d'Aosta di via Maria Vittoria 12, sede storica della Provincia di Torino, apre al pubblico il secondo sabato di ogni mese. Il palazzo sarà aperto ai visitatori su prenotazione, che può essere effettuata al numero **011.8612644/2912** dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 16.00, il venerdì dalle 9.00 alle 13.00 oppure inviando una e-mail all'indirizzo urp@provincia.torino.it. Le visite si effettuano con un minimo di 10 adesioni. www.provincia.torino.gov.it





La Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte, cui è annessa una cospicua serie di fondi archivistici, si colloca nella realtà torinese come organo specializzato nel raccogliere, conservare e favorire la consultazione del materiale documentario pubblicato in Italia, all'estero o inedito sulla storia, la letteratura, l'arte, l'archeologia, l'economia, il costume e le tradizioni popolari del Piemonte e degli antichi Stati Sardi (Savoia, Genovese, Chiabrese, Delfinato, Valle d'Aosta, Sardegna, ecc.); pertanto essa rappresenta un punto di riferimento essenziale per l'intera area regionale, grazie all'intrinseco valore culturale e testimoniale delle sue raccolte e di alcune preziosità della Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte.

Fondo Parenti: le opere del bibliofilo

"Ho sempre concepito la mia opera di scrittore come un impegno verso la cultura" – scrisse Marino Parenti in una scheda autobiografica, specificando inoltre di non aver "mai incontrato alcuna difficoltà nel pubblicare i miei libri, che formano, oggi, una bella fila di una settantina di volumi". Del suo lavoro di appassionato bibliofilo, con un particolare interesse per il nostro Ottocento letterario, nonché di animatore di alcune stagioni culturali e trasmissioni radiofoniche, forniamo qui sotto alcune tracce reperite nei testi del Fondo acquisito dalla Biblioteca storica.

La prima edizione boema dei Promessi Sposi

Ovvero Zasnabenci, nella traduzione in sette volumi di Propkop Ondrák uscita a Praga nel 1842, stampata e venduta da Anna Spinkova (Karel Vetterle per il settimo volume) in Città Vecchia.

Parenti scrive un breve saggio su questa edizione per la Biblioteca del Messaggero della Libreria Italiana (1932). Segnala che l'opera ha una copertina viola e porta sulla facciata e sulla costola l'indicazione: "Biblioteca di letteratura amena" e ci informa sul traduttore e sul fatto che questa opera "se non la prima, è fra le primissime traduzioni dalla nostra lingua e, senza dubbio, la più importante di quel periodo".



Nato a Praga nel 1810, Ondrák studia filosofia e teologia e viene ordinato sacerdote nel 1834. Collaboratore di molte riviste, pubblica una raccolta di orazioni e traduce anche dal francese (Chateaubriand fra gli altri). Muore nel 1873. Uomo di vasta cultura, fu indotto probabilmente alla traduzione dei Promessi Sposi dall'intonazione religiosa del romanzo (così deduce il Parenti). Una prefazione sostituisce l'Introduzione manzoniana. La traduzione ambiva anche a consolidare una lingua: il dizionario di boemo di Jungmann fu ultimato solo due anni prima del lavoro di Ondrák.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù



azioni provincie giovani

TERRITORIO: MANEGGIARE CON CURA



GIOVEDÌ 13 DICEMBRE 2012 ORE 9.30/12.30

**AUDITORIUM DELLA PROVINCIA DI TORINO
CORSO INGHIILTERRA 7, TORINO**

www.provincia.torino.gov.it
presidenza@provincia.torino.it

